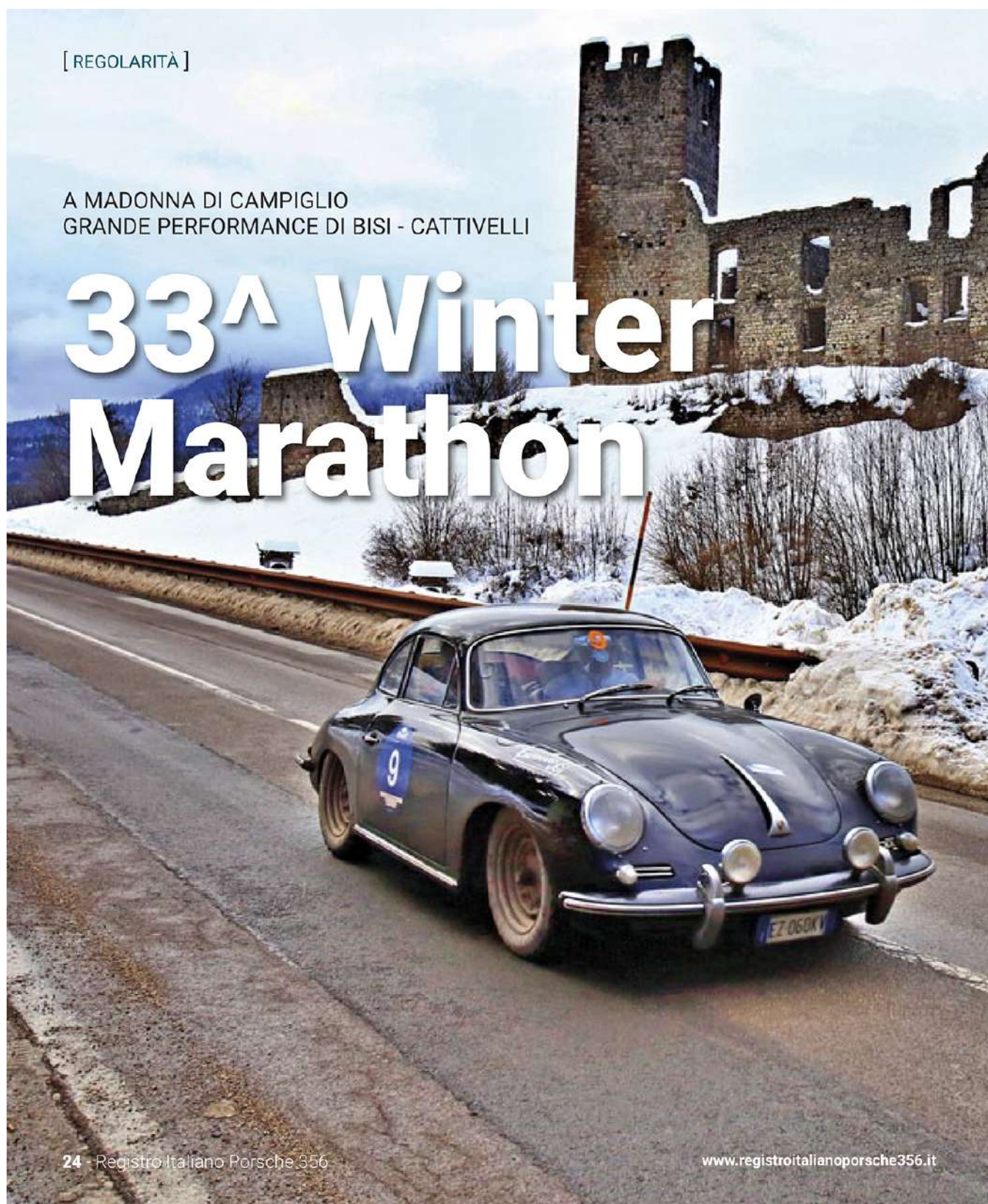


[REGOLARITÀ]

A MADONNA DI CAMPIGLIO
GRANDE PERFORMANCE DI BISI - CATTIVELLI

33[^] Winter Marathon





Eccezionale inizio d'anno 2021 per la Squadra Corse del RIP 356 sulle nevi di Madonna di Campiglio.

Testo di Luciano Bellerio; foto VECARS e DRphoto

Che la coppia piacentina Massimo Bisi e Claudio Cattivelli fosse in una costante crescita prestazionale, si avvertiva oramai chiaramente dai posizionamenti riportati nelle gare dello scorso anno, ma da qui ad ottenere un risultato prestigioso come non mai in occasione della recente Winter Marathon, la cosa non era proprio scontata! La 33^a edizione della classica invernale della regolarità si è svolta dal 14 al 17 Gennaio scorso in uno scenario dolomitico innevato come non mai negli ultimi 10 anni! Il percorso, eccezionalmente lungo, si è sviluppato per oltre 500 chilometri attraverso 12 passi, circa 65 PC e 6 prove a media per una durata di 15 ore di guida. La prima giornata di gara si è svolta in notturna lungo la Val di Sole con sosta sul Passo del Tonale e la seconda, venerdì 15, attraverso le strade e i passi più famosi del Trentino-Alto Adige con sosta e cena sul Passo Gardena; infine, sabato 16 Gennaio, sul laghetto ghiacciato, si sono svolte le adrenaliniche sfide per i trofei Eberhard e Centro Porsche Brescia. Tutto lo svolgimento della manifestazione è avvenuto nel rigoroso rispetto del "Protocollo Generale ACI Sport per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel motorsport".

Al via una novantina di equipaggi tra cui il due volte campione mondiale rally Miki Biasion, questa volta in gara di regolarità classica su Alfa Romeo 1750

GT Veloce del 1968; in totale 13 i marchi automobilistici presenti, 6 le nazioni rappresentate e 16 i Top Driver al via, tutti alla ricerca del successo. Dieci le 356 schierate alla linea di partenza ma solo due del RIP 356 (purtroppo problemi di varia natura hanno impedito ai nostri gentleman driver di partecipare più numerosi).

Asfalto innevato per tutti

La 33^a sfida della Winter ha preso il via con la 1^a Tappa che ha impegnato in notturna i concorrenti in un percorso di 90 km attraverso la Val di Sole con sosta per la cena a metà percorso; al termine, Bellini-Tiberti si portavano già al comando della classifica generale dimostrando alta competitività e determinazione. Delle 356, su tutte era in testa dalla 13^a posizione quella di Passanante - Moretti; seguivano Mazzoleni - Carrara, Bisi - Cattivelli e poi tutte le altre.

Nella 2^a tappa di 420 km la partenza era alle 11.00 - dalla P.zza Righi di M. di Campiglio - sempre con l'attraversamento della Val Rendena e del passo Duron (m. 1000) fino al C.O. di Molveno. Le abbondanti nevicate avevano messo a dura prova anche le autorità locali che si sono prodigate con un prezioso lavoro di sgombero, così che, verso le ore 12.00, arrivava la conferma della riapertura dei passi Pordoi e Gardena - chiusi dal giorno prima per vento forte in quota con accumuli di neve e pericolo valanghe - consentendo il transito della carovana sul percorso di gara e scongiurando la variazione dell'ultimora che avrebbe portato all'inevitabile annullamento di ben 11 prove cronometrate e 2 prove di media.

Da Molveno le vetture ripartivano alle 13.00 in direzione Andalo, Spornaggiore e Mezzocorona prima

[REGOLARITÀ]



più impegnativa porzione di percorso con il valico dei passi Pordoi (m. 2239), Campolongo (m. 1875) e Gardena (m. 2121); a questo punto nulla cambiava in vetta alla classifica ma per le 356 la collaudata coppia Bisi-Cattivelli saliva in 10^a posizione assoluta sempre tallonata da Miatto-Farsura mentre Mazzoleni-Carrara stazionavano in 26^a posizione.

Finale e sfida sul laghetto

dell'arrivo al Safety Park alle 15.00. Bellini - Tiberti confermavano la loro posizione in testa alla classifica generale mentre tra le cavalline di Stoccarda si distinguevano in 15^a posizione Bisi - Cattivelli che precedevano, dopo un'importante rimonta, di una sola posizione Miatto-Farsura e poi Pighi-Callegari, Mazzoleni-Carrara e tutti gli altri.

Svolte le 6 spettacolari prove all'interno del moderno Centro di Guida Sicura a sud di Bolzano i concorrenti si dirigevano in direzione dei passi Nigra e Costalunga per affrontare nuove PC e PM rese particolarmente difficili dalla neve presente su tutto il manto stradale. Al C. O. di Mazzin gli equipaggi affrontavano la

Ultima parte di gara riportava i concorrenti a Bolzano attraverso il passo Pinei (m. 1437), Castelrotto e Fiè allo Sciliar e, in seguito, al valico del passo Mendola con le ultime PC e PM, l'ultima delle quali sulla salita da Folgarida verso passo Campo Carlo Magno. I giochi erano comunque fatti e verso le 23.00 di venerdì 15 Edoardo Bellini e Roberto Tiberti della Franciacorta Motori su FIAT 508 si aggiudicavano con 282 penalità la vittoria della 33^a edizione davanti, per 92 p., a Alberto Aliverti e Stefano Valente sempre su FIAT 508 e Fabio e Marco Salvinelli su una 1100/103 FIAT completando così un podio totalmente marcato Fabbrica Italiana Automobili Torino. Grande soddi-



sfazione per il RIP 356 che vedeva in testa a tutte le Porsche in gara la 356 di Bisi e Cattivelli che si piazzava in 9ª posizione assoluta con 776 penalità; a seguire in 12ª posizione Miatto-Farsura con 819 p. e poi gli equipaggi Pighi-Callegari, Bonomi-Bossini su Speedster del '55, Piona-Renaldini, Mazzoleni-Carrara, Foresti-Sacco, Pagani-Pasini e Schreiber-Ravera su coupé A del '55.

Delle 90 auto partite, solo 72 hanno tagliato il traguardo a conferma che la gara è stata particolarmente impegnativa per le temperature decisamente rigide ma soprattutto resa affascinante dall'abbondante presenza su tutto il percorso.

Fra le Scuderie il successo è andato alla Franciacorta Motori che ha preceduto, nell'ordine, Brescia Corse e 3T Auto e Moto d'Epoca; il primato nella classifica riservata agli equipaggi under 30 è stato dell'equipaggio bresciano Bonomi-Bossini su Porsche 356 Speedster del 1955 davanti a Foresti-Sacco (Porsche 356 C Coupé del 1964) e Mion-Lonardi (Porsche 911 T 2.4 del 1972); un podio giovanile marcato Porsche! Nella classifica delle Prove a Media è risultato in testa l'equipaggio Peli-Donà su 911 del '68; la prima delle 356 è stata quella di Miatto-Farsura in 20ª posizione. Sabato 16 gennaio si è tenuta la sempre attesa sfida sul laghetto ghiacciato; quest'anno una novità ulte-

riore della manifestazione si è registrata con lo svolgimento della prima edizione del Trofeo Centro Porsche Brescia riservato alle prime 8 vetture Porsche della classifica generale. Confermato poi il tradizionale Trofeo Eberhard riservato ai primi 32 equipaggi della Winter Marathon.

La prima edizione del Trofeo Centro Porsche Brescia ha visto il successo dell'equipaggio piacentino composto da Giovanni Pighi e Luigi Callegari su una 356 B Roadster del 1951 che in finale ha prevalso sulla 356 SC Coupé del 1963 di Sergio Mazzoleni ed Edrisio Carrara del RIP 356; terza piazza per Mauro Argenti e Roberta Amorosa su 911 T 2.2 del 1969. La sfida ad eliminazione diretta del Trofeo Eberhard è sempre contraddistinta dalla tensione del confronto con gli avversari di turno oltre che contro l'implacabile cronometro del tempo imposto per il giro completo del laghetto ghiacciato: un mix di strategia, controllo della guida e crescente adrenalina che consente solo ai migliori di arrivare al giro finale.

Quest'anno la sfida ha visto finalmente vittorioso un equipaggio del Registro 356: la coppia di nostri soci Massimo Bisi e Claudio Cattivelli su Porsche 356 B Coupé del 1963 che nella finalissima, con un tempo di 52".02 hanno avuto la meglio sulla Fiat 508 C del 1937 di Alberto Aliverti (vincitore delle edizioni 2015-

AIRCOOLED



PORSCHE 356

ricambi e accessori originali e riprodotti di alta qualità

PER VARIE VETTURE D'EPOCA

pneumatici e fasce bianche da applicare

AIRCOOLED BY PLANK SRL
39042 BRESSANONE (BZ) - VIA JULIUS DURST 44
T 0472 200 606 - CELL. 335 215 398
PLANK@AIRCOOLED.IT

WWW.AIRCOOLED.IT

[REGOLARITÀ]

Posizionamento equipaggi 356 in classifica generale w.m. 2021

Pos.	Equipaggio	Veicolo	Scuderia	Penalità
9	Bisi - Cattivelli	Coupé B 1963	RIP 356	776
12	Miatto - Farsura	Coupé A 1955	=	819
17	Pighi - Callegari	Roadster 1951	=	1020
27	Bonomi - Bossini	Speedster 1955	Brescia Corse	1618
28	Piona - Renaldini	Coupé C 1964	=	1661
29	Mazzoleni - Carrara	Coupé SC 1963	RIP 356	1677
32	Foresti - Sacco	Coupé SC 1964	Brescia Corse	2152
43	Pagani - Parisi	Coupé B 1962	=	3948
59	Schreiber - Ravera	Coupé A 1959	=	7374

17 della Winter Marathon) e Stefano Valente con un tempo di 52".08. A completare il podio la Lancia Aprilia del 1937 di Ezio Sala e Gianluca Cioffi che hanno battuto nella finale per il 3°-4° posto Fabio e Marco Salvinelli sulla Fiat 1100/103 del 1954. Sotto un graditissimo sole l'edizione 2021 della

Winter Marathon si è conclusa nello scenario del lago ghiacciato con la cerimonia di premiazione e la consegna di trofei e premi speciali riservati ai migliori equipaggi; l'ex Campione del Mondo Rally Miki Biasion ha consegnato un orologio Eberhard a Massimo Bisi primo dell'omonimo trofeo e altri due ai vincitori della Winter Bellini-Tiberti. Un'edizione particolarmente dura che per il RIP 356, nonostante l'assenza di molti driver di livello, ha registrato con grande soddisfazione l'ottimo piazzamento di Bisi-Cattivelli in classifica generale dopo 15 ore di guida non proprio scontata; culmine della gioia poi per il trionfo assoluto degli stessi Massimo e Claudio nella sfida tra i 32 migliori sul laghetto e per il secondo gradino di Sergio ed Edrisio nel 1° Trofeo Centro Porsche Brescia. A tutti un encomio! Insomma, giornate da ricordare per molti anni e un pizzico di ambizione per raggiungere sempre più prestigiosi risultati!

La 33a WINTER MARATHON 2021 dall'abitacolo

Testo Sergio Mazzoleni - Foto di Roberto Deias oppure DRphoto

Gara ben organizzata nonostante le restrizioni per covid-19, percorso studiato bene nei minimi particolari con prove impegnative e ben posizionate. I nostri complimenti alla famiglia Vesco che come al solito ha saputo organizzare una gara di alto livello nonostante le difficoltà metereologiche che comunque sono state un valore aggiunto alla stessa. Da parte nostra siamo soddisfatti del risultato nonostante alcuni errori che hanno compromesso un buon risultato in classifica. Complimenti ai compagni di scuderia Bisi e Cattivelli per l'ottimo risultato ottenuto che conferma il loro

alto livello di prestazioni. La nostra 356sc messa a dura prova sui percorsi dolomitici innevati, condizioni che hanno reso necessario un lavaggio accurato soprattutto sottoscocca per eliminare i notevoli residui di sale e sabbia accumulati durante il percorso, si è comportata nei migliori dei modi confermando la sua proverbiale affidabilità per tutta la durata della gara.

Adesso riposa somiona sotto il telo già pronta per i prossimi impegni della Coppa Giulietta e Romeo a Bardolino e per le Colline dei Gonzaga ad Asola.

